



Dott.ssa Michela Ruvolo

Commercialista Revisore contabile Consulente del Giudice Corso Galileo Ferraris 123 Tel. 011/66.33.084





TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

AS | Land | AS | L

Il Professionista delegato dott.ssa Michela Ruvolo con studio in Torino, Corso Galileo Ferraris numero 123, delegata dal G.E. dottoressa Sabrina Gambino con ordinanza di delega in data 14 gennaio 2025,

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

ai sensi dell'art. 570 s.s. c. p. c. e art. 24 D.M. 32/2015 della piena proprietà del seguente immobile:

In Comune di Mattie (TO) - Via Gillo n. 41/C:

Casa di civile abitazione eretta a tre piani fuori terra composta, con riferimento alla planimetria dello stato di fatto compilata dall'Esperto e al titolo di provenienza in capo al debitore esecutato:

- al piano terreno (primo fuori terra) da due cantine;
- al piano primo (secondo fuori terra) da ingresso su cucinino, soggiorno e bagno;
- al piano secondo (terzo fuori terra) da ingresso su camera, locale di sgombero, ripostiglio e bagno, il tutto collegato tramite scala esterna, oltre cortile, formante un solo corpo alle coerenze (da titolo di provenienza): mappali 72, 121, 157, 739 e 118 del Foglio 13.

Censita in Catasto Fabbricati al Foglio 13, particelle graffate numeri 44 e 71 subalterno 1, via Gillo n. 41-C, piani T-1-2, categoria A/3, classe 1, consistenza vani 5, rendita euro 209,17.







Il tutto come pervenuto al debitore esecutato in forza di atto di compravendita a rogito Notaio Maurizio Gallo-Orsi del 16 dicembre 2008, repertorio numero 6989/4102 di repertorio, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Susa il 12 gennaio 2009 ai numeri 260/212.

Dalla relazione peritale in atti si evince che sussistono difformità catastali; si segnala, con riferimento al D.Lgs. 192/2005, ed in particolare all'obbligo di cui all'art. 6, comma 1 bis di dotare l'immobile dell'attestato di prestazione energetica (APE), che agli atti risulta che l'immobile oggetto di vendita non è dotato del detto attestato.

Per una più accurata descrizione degli immobili e del loro stato interno ed esterno si fa rinvio alla relazione di perizia depositata nella procedura esecutiva dall'esperto arch. Andrea Corio consultabile sul Portale delle Vendite Pubbliche sui siti internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.torino.giustizia.it.

L'immobile è in corso di liberazione.

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

- 1) Prezzo base
- € 15.100,00 (euro quindicimilacento/00)
- 2) Offerta minima (pari al 75% del prezzo base):
- € 11.325,00 (euro undicimilatrecentoventicinque/00)
 - 3) Rilanci minimi in caso di gara
 - € 1.000,00 (euro 1.000/00)
 - 4) Termine di presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 1 dicembre 2025;
 - 5a) data, ora e luogo apertura e disamina eventuali offerte pervenute ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita: 2 dicembre 2025 ore 14,30, in Torino, Corso Galileo Ferraris 123;
 - 5b) data, ora e luogo e inizio operazioni di vendita: 2 dicembre 2025 immediatamente dopo la conclusione della disamina delle buste di cui al precedente punto 5a) in Torino, Corso Galileo Ferraris 123;
 - 6) IBAN conto corrente per deposito cauzione: IT77E0617001000000001633141;

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009





- 7) **Gestore della presente vendita telematica asincrona**: Astegiudiziarie Inlinea spa www.astetelematiche.it;
- 8) data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: 5 dicembre 2025 esattamente tre giorni dopo l'inizio della gara di cui al punto 5b) al fine comunque di garantire la durata di tre giorni della gara stessa.

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 573 c.p.c. nonché dell'art. 164 bis c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita. L'immobile oggetto di vendita verrà intestato all'offerente o agli offerenti che hanno presentato l'offerta di acquisto e nelle quote indicate nell'offerta: non sarà, pertanto, possibile intestare l'immobile a un soggetto diverso.

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare.; Allegare alla busta telematica: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento), del tesserino di codice fiscale e apposita autocertificazione dello stato civile e, nel caso di comunione legale dei beni, indicare i dati del coniuge allegando la relativa carta d'identità e codice fiscale; copia del permesso di soggiorno in corso di validità in caso di offerta presentata da soggetto extra comunitario o, per gli stranieri non comunitari e non regolarmente residenti in Italia, l'offerente dovrà dare prova certa (con richiesta da inoltrarsi al Ministero degli Affari Esteri dello Stato italiano) della presenza di un trattato internazionale o della condizione di reciprocità tra l'Italia e il Paese di appartenenza dello straniero.





L'offerente potrà dichiarare, trovandosi nelle condizioni di legge, di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa.

<u>Società e altri enti</u>: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare alla busta telematica: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla busta telematica deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata.

La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare. Si precisa fin d'ora che nel caso di offerta quali procuratori la procura dovrà essere allegata all'offerta stessa e, nel caso di offerta per persona da nominare, all'atto della dichiarazione di nomina deve essere prodotta la procura notarile redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni dal deposito, salvo le evenienze di cui all'art. 571, III comma c.p.c.

A pena di inammissibilità dell'offerta:

- il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;
- in caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co.
- 4 e 5 del DM 32/15. Detta procura speciale va allegata all'offerta telematica unitamente a tutti gli altri documenti.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del





Professionista delegato al seguente indirizzo: presso il proprio studio, in Torino, Corso Galileo Ferraris 123.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC oppure, in alternativa, mediante casella di posta elettronica certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

La procedura per la presentazione dell'offerta è, quindi, composta da distinte fasi ovvero:

- 1. generazione dell'offerta all'interno del PVP;
 - 2. download dell'offerta (si vedano le precisazioni di cui infra);
 - 3. invio dell'offerta all'indirizzo offertapyp.dgsia@giustiziacert.it.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero delle Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica. Si avvisa che il nome del file generato per l'offerta non deve essere in alcun caso modificato (occorre quindi eliminare eventuali numeri o parentesi originatisi da scarichi successivi al primo), in caso contrario, senza comunicazione alcuna, l'offerta telematica non verrà processata dal sistema.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero





della Giustizia, sarà generata entro le ore 12:00 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere l'indicazione del lotto per il quale è proposta, il prezzo offerto (non inferiore all'importo dell'offerta minima indicato nel presente avviso), il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva), nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine

Versamento della cauzione

La cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto deve essere versata tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura presso Cassa di Risparmio di Fossano Spa - Agenzia 1 di Torino – IT77E0617001000000001633141 intestato a "Esecuzione Immobiliare n. 661/2024 dott.ssa Michela Ruvolo. La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato nel termine anzidetto è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente. Il bonifico dovrà contenere la descrizione "versamento cauzione". La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto





degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

Pagamento del bollo

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito http://pst.giustizia.it "*Pagamenti di marche da bollo digitali*" seguendo le istruzioni indicate nel manuale per l'invio dell'offerta.

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa.

Gestore della Vendita

Gestore della vendita è la società Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. ai seguenti recapiti:

• numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31

• Centralino: 0586/20141

• email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Presso il Tribunale di Torino, Corso Vittorio Emanuele II, 130 in Torino Scala C, vi è Punto Informativo Vendite Giudiziarie: ingresso al pubblico su via Giovanni Falcone.

SCALA C - PIANO IV - STANZA N. 41102

Orari di apertura al pubblico:

lunedì- giovedì - venerdì

dalle ore 9.30 alle ore 12.30

ASTE GIUDIZIARIE®

E' necessario appuntamento telefonico al numero 011/4329609.

Presso tale sportello è possibile ricevere:





- assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della gara telematica;
- supporto tecnico e informativo nella compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica.

MODALITA' DELLA VENDITA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. In caso di offerte di pari valore, al fine di individuare l'offerta migliore da cui partire, si procederà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà quindi inizio il giorno 2 dicembre 2025 immediatamente dopo la conclusione della disamina delle buste di cui al precedente punto 5a) e terminerà il giorno 5 dicembre 2025 esattamente tre giorni dopo l'inizio della gara; in caso di





rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione).

Ogni rilancio effettuato verrà comunicati ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione,

l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno

pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

Il 5 dicembre 2025, nell'immediatezza del termine della gara, eventualmente comprensivo del periodo di autoestensione, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta).

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;

dell'art. 590 c.p.c.

- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione il Professionista delegato provvederà ai sensi





VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il saldo prezzo deve essere versato, <u>in unica soluzione</u>, entro 120 giorni dall'aggiudicazione (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta), dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione o a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato ad ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 661/2024 consegnato, previo appuntamento telefonico, presso lo studio del Professionista delegato.

In caso di esistenza di un mutuo fondiario, nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione l'Istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/93), nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda non avvalersi di detta facoltà).

L'aggiudicatario che intenda, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/93, profittare del mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà pagare direttamente al Professionista delegato - che provvederà a riversare l'importo all'Istituto mutuante - entro il termine di giorni 120 dall'aggiudicazione (ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta), la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Entro il termine per il saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà, inoltre, allegare dichiarazione aggiornata di cui all'art. 585 ultimo comma c.p.c. (resa ai sensi dell'art. 22 d.lgs 231/2007).





L'aggiudicatario è reso edotto che in caso di mancata trasmissione della dichiarazione e/o di mancato rilascio in tutto o in parte delle informazioni nel termine di cui sopra, il Giudice dell'esecuzione dichiarerà con proprio decreto la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa e disporrà un nuovo incanto.

Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà le dichiarazioni rese dall'aggiudicatario ai sensi della normativa su richiamata.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare il proprio stato civile (producendo certificato di stato civile e/o estratto di matrimonio) e la volontà di avvalersi di agevolazioni fiscali (specificando quali).

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà inoltre versare l'importo presumibile delle spese e compensi necessari per il trasferimento. Il relativo conteggio sarà comunicato a mezzo e-mail ovvero ritirato, previo appuntamento telefonico, presso il domicilio del delegato, dal dodicesimo giorno successivo all'aggiudicazione; l'importo delle spese e dei compensi per il trasferimento dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul conto corrente n. 1558183, presso Cassa di Risparmio di Fossano spa, Agenzia Torino 1, IBAN IT30 C061 7001 0000 0000 1558 183 intestato a "dott.ssa Michela Ruvolo".

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre all'onorario ed al rimborso delle spese dovuti al delegato per le formalità del trasferimento dell'immobile, il rimborso delle spese dovute per la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che sarà obbligatoriamente svolta dal delegato.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al professionista delegato, a mezzo di posta elettronica certificata, l'avvenuto versamento del saldo prezzo e delle presumibili spese di trasferimento.

In assenza di tale comunicazione, il professionista delegato verificherà l'effettuazione di tali versamenti solo allo scadere del termine indicato nell'offerta.

NOTA BENE: <u>sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di</u> mediazione.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO





Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

L'immobile è affidato in custodia alla dott.ssa Michela Ruvolo contattabile ai seguenti recapiti (m.ruvolo@studioruvolo.it; tel.: 335 5775768).

Gli interessati hanno facoltà di contattare al suddetto recapito il custode per consultare gli atti della vendita, ricevere maggiori informazioni in merito all'immobile messo in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita.

Si evidenzia a tal proposito che la richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche utilizzando l'apposito bottone "prenota visita immobile" con l'inserimento dei dati richiesti.

Le visite degli immobili richieste dagli interessati saranno fissate dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9.00 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previo accordo con il Custode.

PUBBLICITÀ UDIZIARIE

Il presente avviso di vendita sarà:

- 1] pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 50 giorni prima della vendita;
- 2] pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte in forma integrale e per estratto unitamente alla perizia in atti sui siti internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.torino.giustizia.it.

Il tutto a cura del professionista delegato e con spese a carico del creditore fondiario, se intervenuto, o, in mancanza, del creditore procedente.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 ss c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal sottoscritto professionista delegato presso il proprio studio.





DISPONE

la comparizione delle parti avanti a sé all'udienza sopra fissata per l'apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute, nonché, per il caso in cui la vendita non abbia esito positivo, adottare i consequenziali provvedimenti di legge.

Conformemente all'ordinanza di delega, dispone altresì, nel caso di pluralità di offerte valide, la comparizione delle parti avanti a sé all'udienza di aggiudicazione sopra fissata.

Torino, 16 settembre 2025

Il Professionista Delegato
(Dott.ssa Michela Ruvolo)















